



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL' AMBIENTE
Viale Isonzo 414 – 88100 Catanzaro
Settore 2 “Protezione dell’Ambiente e Qualità della Vita”
Servizio n. 4

Regione Calabria
Protocollo Generale - SIAR
N. 0114965 del 21/09/2011



* 0 0 0 1 2 7 5 2 1 3 *

Ente Beneficiario
[Allegato A]

Alla c.a. del Sindaco
Alla c.a. del Responsabile
del procedimento

Oggetto: POR Calabria 2007-2013 Linea di Intervento 3.3.2.2 “Azioni per sostenere la Raccolta Differenziata dei Rifiuti”; Avviso pubblico BURC n. 47 del 20/11/2009 Parte III - **notifica Disciplinare d’obblighi dei beneficiari.**

Con nota n.102608 del 07.09.2011 l’Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013, in considerazione delle carenze nel funzionamento del Sistema di Gestione e controllo, evidenziate nel Rapporto dell’Audit condotto dai Servizi della Commissione Europea, ha trasmesso il “Disciplinare d’obblighi dei beneficiari”.

Il suddetto documento, reperibile sul sito web www.regione.calabria.it/ambiente sezione “Raccolta Differenziata” - “Corrispondenze”, in ottemperanza ai Regolamenti comunitari, esplicita ed integra i contenuti delle convenzioni già in essere stipulate tra codesto Ente beneficiario e questo Dipartimento divenendo parte integrante delle stesse.

Per quanto sopra, si precisa che, eventuali inadempimenti riscontrati nel corso dei controlli di I o II livello che dovessero comportare decertificazioni della spesa imputabili alla mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel Disciplinare di cui all’oggetto, saranno addebitate a codesto Comune e graveranno sul proprio bilancio interno.

Si coglie l’occasione per porgere distinti saluti.



Il Dirigente di Settore
Ing. Salvatore Epifanio

ALLEGATO A nota prot. n. 116365 del 21 SET. 2011

COMUNE DI ALBI	COMUNE DI FABRIZIA	COMUNE DI NARDODIPACE	COMUNE DI SAN LORENZO DEL VALLO
COMUNE DI AMARONI	COMUNE DI FAGNANO CASTELLO	COMUNE DI NOCERA TERINESE	COMUNE DI SAN LUCIDO
COMUNE DI BISIGNANO	COMUNE DI FALERNA	COMUNE DI PALMI	COMUNE DI SANT'AGATA D'ESARO
COMUNE DI BONIFATI	COMUNE DI FILOGASO	COMUNE DI PAOLA	COMUNE DI SANTA DOMENICA TALAO
COMUNE DI BORGIA	COMUNE DI GASPERINA	COMUNE DI PAPASIDERO	COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO
COMUNE DI CAULONIA	COMUNE DI GIZZERIA	COMUNE DI PETILIA POLICASTRO	COMUNE DI SATRIANO
COMUNE DI CELLARA	COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE	COMUNE DI PETRIZZI	COMUNE DI SCALEA
COMUNE DI CESSANITI	COMUNE DI LAGO	COMUNE DI PIANOPOLI	COMUNE DI SELLIA
COMUNE DI CETRARO	COMUNE DI LAINO BORGIO	COMUNE DI PIZZO	COMUNE DI SOVERATO
COMUNE DI CIRO' MARINA	COMUNE DI MARCEDUSA	COMUNE DI PLATANIA	COMUNE DI STALETTI'
COMUNE DI CITTANOVA	COMUNE DI MARZI	COMUNE DI ROCCA DI NETO	COMUNE DI STEFANACONI
COMUNE DI SAN FILI	COMUNE DI MELISSA	COMUNE DI ROCCELLA JONICA	COMUNE DI STRONGOLI
COMUNE DI CORTALE	COMUNE DI TAURIANOVA	COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE	COMUNE DI TERRANOVA DA SIBARI
COMUNE DI COTRONEI	COMUNE DI MOLOCHIO	COMUNE DI SAN GIORGIO MORGETO	COMUNE DI TERRANOVA SAPPO MINULIO
COMUNE DI CUTRO	COMUNE DI MONTAURO	COMUNE DI FRASCINETO UNIONE CON CIVITA, SAN BASILE	COMUNE DI TORRE DI RUGGIERO
CONSORZIO VALLE CRATI	COMUNE DI MORMANNO	COMUNE DI GRISOLIA UNIONE CON MAIERA', BUONVICINO	COMUNE DI ACQUAFORMOSA UNIONE CON LUNGRO, FIRMO
UNIONE COMUNI: JACURSO-CURINGA-S.PIETRO A MAIDA	COMUNE DI ROMBIOLO, UNIONE CON SAN CALOGERO, LIMBADI	COMUNE DI SAN NICOLA DA CRISSA UNIONE CON CAPISTRANO, PIZZONI, VAZZANO, VALLELONGA	
COMUNE DI SOVERIA MANNELLI UNIONE CON CARLOPOLI, PANETTIERI	COMUNE DI TIRIOLO UNIONE CON S.PIETRO APOSTOLO - AMATO - MIGLIERINA	COMUNE DI VALLEFIORITA	



[Handwritten signature]

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE CALABRIA FESR 2007 – 2013

ASSE III

SETTORE DI INTERVENTO 3.3

LINEA DI INTERVENTO 3.3.2.2 “Azioni per sostenere la Raccolta Differenziata dei Rifiuti”

DISCIPLINARE DEGLI OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI DI OPERAZIONI A REGIA REGIONALE

OPERAZIONE: Progettazione e realizzazione di servizi di raccolta differenziata dei Rifiuti - Convenzione stipulata in ordine all’Avviso pubblico per l’*Assegnazione di contributi a favore di Comuni e/o raggruppamenti di Comuni per interventi di: progettazione e realizzazione di servizi di raccolta differenziata nel rispetto delle norme di riutilizzo, riciclo e recupero dei rifiuti*” - Decreto del Dipartimento Politiche dell’Ambiente n. 20706 del 17/11/2009 (BURC n. 47 del 20/11/2009 Parte III - Atti di terzi - Sezione unica - Annunci Legali/Avvisi di concorso).

DIPARTIMENTO N. 14 “POLITICHE DELL’AMBIENTE”

Art. 1

Disciplina del rapporto tra Regione e il Soggetto beneficiario individuato a seguito dell’Avviso pubblico in epigrafe

Il Soggetto Beneficiario è responsabile dell’attuazione delle operazioni nel rispetto delle disposizioni dettate dal QSN per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, dal POR Calabria FESR 2007-2013 e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Il Soggetto Beneficiario risponde dell’attuazione dell’intervento anche per quanto affidato ad altri soggetti e del rispetto della tempistica relativa all’attuazione dello stesso.

Art. 2

Obblighi del il Soggetto beneficiario

Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all’operazione cofinanziata e si obbliga a:

- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso;
- attuare l’intervento nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ed in particolare della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;



- c) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione cofinanziata;
- d) concludere tutte le attività attraverso le quali si realizza l'operazione finanziata entro i termini previsti dal cronoprogramma di realizzazione risultante dalla convenzione sottoscritta tra la Regione e il Soggetto Beneficiario;
- e) rispettare le disposizioni di cui all'art. 60 del Regolamento (CE) n.1083/2006 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma per come indicato all'articolo 3 del presente disciplinare;
- f) garantire il rispetto delle regole di ammissibilità della spesa per come indicato all'articolo 4 del presente disciplinare;
- g) rispettare le normativa in materia di informazione e pubblicità ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 per come indicato all'articolo 5 del presente disciplinare;
- h) conservare la documentazione in conformità all'art. 90 del Regolamento (CE) n.1083/2006 per come indicato all'articolo 6 del presente disciplinare;
- i) assicurare la stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006 per come indicato all'articolo 7 del presente disciplinare;
- j) inviare alla Regione la documentazione inerente le spese effettivamente sostenute e rendicontate per come indicato all'articolo 8 del presente disciplinare;
- k) inviare alla Regione i dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico per come indicato all'articolo 9 del presente disciplinare;
- l) garantire alle strutture competenti della Regione o ad altri soggetti incaricati l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, per come indicato all'articolo 10 del presente disciplinare;
- m) in caso di progetti generatori di entrate, qualora sia stato obiettivamente impossibile valutare le entrate in anticipo, fornire per i primi 5 anni di esercizio successivi al completamento dell'operazione, la documentazione utile alla verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento ai sensi dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n. 1083 del 2006;
- n) assicurare la funzionalità dell'operazione entro il termine programmato e comunque entro la chiusura procedurale del Programma;
- o) assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti all'operazione, per come indicato all'articolo 12 del presente disciplinare;
- p) effettuare i controlli amministrativi, procedurali e fisici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile all'operazione oggetto di finanziamento.

Art. 3

Contabilità

Il Soggetto Beneficiario, successivamente all'emissione del provvedimento di finanziamento da parte della Regione, deve provvedere a:

- a) iscrivere l'intervento al sistema CUP (codice unico di progetto), per come previsto dall'art. 11 della L. 3/2003 "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e secondo la procedura definita dal CIPE;



- b) tenere una contabilità separata dell'operazione cofinanziata o, nel caso in cui la contabilità relativa a tale operazione sia ricompresa nel sistema contabile in uso, a distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'operazione cofinanziata in maniera chiara e in qualsiasi momento (art. 60, Regolamento (CE) n.1083/2006);
- c) effettuare i pagamenti nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 136/2010 e ss.ii.mm. al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 4

Ammissibilità delle Spese

Il Soggetto Beneficiario è tenuto al rispetto delle norme relative all'ammissibilità delle spese, ai sensi dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del D.P.R. n. 196 del 03.10.2008 avente ad oggetto "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".

Le spese devono rispondere ai seguenti requisiti generali che definiscono la spesa ammissibile:

- a) direttamente imputabile al progetto/investimento ammesso a finanziamento con atto dell'amministrazione regionale;
- b) pertinente, ovverosia che sussista una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto/investimento.
- c) effettiva, cioè riferita a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal Soggetto Beneficiario;
- d) verificabile in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- e) sostenuta nell'arco temporale previsto dal cronoprogramma di attuazione dell'operazione e comunque nell'arco temporale del POR Calabria FESR 2007-2013 (1.01.2007 - 31.12.2015);
- f) comprovata da fatture quietanzate e, ove ciò non sia possibile, comprovata da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. La quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente e quindi valida ed efficace, deve:
 - i. essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio;
 - ii. essere sottoscritta dal creditore al fine di poterne imputare al medesimo la relativa paternità, con la precisazione che, in ipotesi di creditore diverso dalle persone fisiche, la sottoscrizione dovrà essere apposta da soggetto legittimato a rilasciare dichiarazione liberatoria in nome e per conto del creditore ai sensi delle norme di riferimento (anche interne al creditore in ragione della rispettiva natura giuridica);
 - iii. riportare la causale del pagamento effettuato (ciò al fine di ricondurre il pagamento all'esecuzione dell'operazione cofinanziata);
 - iv. riportare la quietanza di avvenuto pagamento del soggetto terzo delegato al pagamento (normalmente, un istituto di credito), diverso dal debitore, con la quale il suddetto soggetto terzo attesti di avere dato esecuzione all'ordine di pagamento;
 - v. essere sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
 - vi. riconducibile ad una categoria di spesa conforme a quanto previsto dall'operazione cofinanziata.



Art. 5

Informazione e pubblicità

Il Soggetto Beneficiario è tenuto al rispetto di quanto previsto dall'art. 8 "Responsabilità dei beneficiari agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico" del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e ss.ii.mm.

Il Soggetto Beneficiario, per l'operazione cofinanziata nell'ambito del POR Calabria FESR 2007-2013, accetta, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, di essere incluso nell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni pubblicato, elettronicamente o in altra forma, a cura dell'Autorità di Gestione, a norma dell'art. 7, par. 2, lettera d) del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

Art. 6

Tenuta del fascicolo d'operazione e conservazione della documentazione

Il Soggetto Beneficiario deve provvedere ad un corretta gestione e tenuta del fascicolo dell'operazione, secondo i criteri e le modalità prescritte nell'Allegato C "Gestione e tenuta della documentazione" del Documento recante la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR Calabria FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea e recepito dall'amministrazione regionale con Deliberazione di Giunta regionale n. 8/2010.

Il fascicolo deve contenere anche la pista di controllo, redatta a cura dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 inviata dal Responsabile della Linea di intervento al Soggetto Beneficiario.

Tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto della rendicontazione e della attestazione di spesa devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura "Progetto cofinanziato dalla Linea di Intervento 3.3.2.2 del POR Calabria FESR 2007/2013".

In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell'art. 19 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, il Soggetto Beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Regione, dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i tre anni successivi alla chiusura del POR Calabria FESR 2007-2013, ai sensi dell'articolo 89, paragrafo 3 del Regolamento medesimo, ovvero per i tre anni successivi al 31 agosto 2017.

Art. 7

Stabilità dell'operazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, le operazioni ammesse a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al loro completamento non devono subire modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva.

Art. 8

Rendicontazione delle Spese

Rendicontazioni intermedie

La documentazione inerente le spese effettivamente sostenute dal Soggetto Beneficiario (fatture quietanzate o documentazione probatoria equivalente) deve essere obbligatoriamente presentata per la rendicontazione al Dipartimento Politiche dell'Ambiente secondo le modalità di seguito indicate:



- A. una copia degli atti assunti per l'avanzamento procedurale (autorizzazioni, permessi, licenze ottenute; approvazione della progettazione definita e/o esecutiva; determina di approvazione del bando di gara, bando di gara, determina di aggiudicazione, contratti stipulati per le varie attività previste per la realizzazione dei lavori etc.);
- B. due copie della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute corredata da un riepilogo per voci analitiche di costo conforme al quadro economico dell'operazione approvato nonché al computo metrico estimativo del progetto definitivo approvato.

La prima copia cartacea deve essere firmata dal RUP, ai sensi del DPR n. 445/2000, la seconda su supporto informatico (quest'ultima non deve essere corredata dalle copie dei giustificativi di spesa). Devono essere allegati i documenti contabili di spesa aventi i seguenti requisiti:

- 1) essere riferiti agli investimenti oggetto del finanziamento e corrispondere alle voci di costo ammesse a finanziamento;
 - 2) essere conformi alle disposizioni di legge vigenti ed essere intestati al Soggetto Beneficiario del finanziamento;
 - 3) essere quietanzati con le modalità di cui alla lett. f) art. 4 del presente disciplinare;
 - 4) essere presentati in formato copia conforme all'originale;
 - 5) essere annullati – a pena di inammissibilità della spesa correlata – con apposito timbro recante la dicitura “Operazione cofinanziata dalla Linea di Intervento 3.3.2.2 del POR Calabria FESR 2007/2013”;
- C. l'evidenza delle realizzazioni fisiche conseguite a seguito delle spese sostenute attraverso la presentazione di:
- 6) una relazione dello stato attuativo del progetto redatta dal RUP;
 - 7) una schede di rilevazione dati o di monitoraggio;
 - 8) un report fotografico attestante l'avanzamento dei lavori e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità.
- D. attestazione di spesa resa dal RUP ai sensi del D.P.R. 445/2000 e contenente le dichiarazioni riportate all'art. 9 del presente disciplinare.

Rendicontazione finale

Ad ultimazione dell'operazione cofinanziata ed entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo dovrà essere inoltrata al Dipartimento n. 14 Politiche dell'Ambiente la documentazione seguente:

- A. comunicazione di avvenuta ultimazione dell'operazione a firma del legale rappresentate del Soggetto Beneficiario, corredata dal certificato di regolare esecuzione, a firma del RUP o dal certificato di collaudo;
- B. copia dell'atto formale con cui il Soggetto Beneficiario dell'operazione approva la proposta di rendiconto e la relativa documentazione di accompagnamento;
- C. due copie della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dal Soggetto Beneficiario del contributo corredata da un riepilogo per voci analitiche di costo in base al disciplinare descrittivo degli elementi economici nonché al computo metrico estimativo del progetto definitivo approvato in sede di concessione del contributo. La prima copia cartacea firmata dal RUP ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la seconda su supporto informatico (quest'ultima non deve essere corredata dalle copie dei giustificativi di spesa). In particolare la documentazione contabile di spesa dovrà rispettare i seguenti requisiti:
 - 1) essere riferiti agli investimenti oggetto del finanziamento e corrispondere alle voci di costo ammesse a finanziamento;



- 2) essere conformi alle disposizioni di legge vigenti ed essere intestati al Soggetto Beneficiario del finanziamento;
 - 3) essere quietanzati con le modalità di cui alla lett. f) art. 4 del presente disciplinare;
 - 4) essere presentati in formato copia conforme all'originale;
 - 5) essere annullati – a pena di inammissibilità della spesa correlata – con apposito timbro recante la dicitura “Operazione cofinanziata dalla Linea di Intervento 3.3.2.2 del POR Calabria FESR 2007/2013”;
- D. una dichiarazione di chiusura dell'operazione sottoscritta dal legale rappresentate del Soggetto Beneficiario del Progetto da cui risulti:
- a. la regolare realizzazione del progetto;
 - b. l'utilizzo secondo le finalità previste dal progetto finanziato;
 - c. di non aver beneficiato per le medesime spese ammesse a finanziamento di altri contributi a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali;
 - d. di non proporre in futuro istanze di finanziamento sulle stesse spese ammissibili nel rispetto del divieto di cumulo di più benefici pubblici sullo stesso investimento.
- E. un report fotografico attestante la realizzazione dell'operazione e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità.

Art. 9

Attestazione delle Spese del Progetto

Per il riconoscimento delle spese a corredo della rendicontazione intermedia e finale dovrà essere rilasciata dal Soggetto Beneficiario una attestazione di spesa ove lo stesso dichiara che:

- sono state rispettate le norme in materia di informazione e pubblicità;
- è stata rispettata la correttezza del provvedimento di concessione del finanziamento;
- sono state rispettate le norme sulla concorrenza;
- sono state rispettate le norme sull'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture (dalla predisposizione e pubblicazione del bando alla definizione del contratto e relativa attuazione);
- sono state rispettate norme in materia di tutela e miglioramento dell'ambiente, se applicabili;
- è stata rispettata la conformità all'obiettivo dell'eliminazione delle ineguaglianze e della promozione delle parità tra uomini e donne, se applicabile;
- è stata rispettata la correttezza e completezza della documentazione richiesta ai fini delle erogazioni in acconto e a saldo;
- le spese per la realizzazione delle iniziative finanziate sono state effettivamente sostenute nell'arco temporale previsto dal cronoprogramma di attuazione dell'operazione e comunque nell'arco temporale del POR Calabria FESR 2007-2013 (1.01.2007 - 31.12.2015);
- i pagamenti sono avvenuti per gli importi corretti;
- le fatture e gli altri documenti di spesa acquisiti al fascicolo del procedimento non sono stati utilizzati per l'ottenimento di altri contributi comunitari anche parziali (duplicazione di finanziamento);
- gli importi esposti sono congruenti con le risultanze della documentazione giustificativa (richieste di pagamento, documenti attestanti la spesa e relative quietanze, verbali di collaudo etc.);
- gli importi erogati in base all'avanzamento dei lavori/servizi/forniture (acconti, stati di avanzamento e saldo finale) sono congruenti con la documentazione contrattuale;
- l'I.V.A. è stata considerata tra gli oneri di spesa effettiva solo in quanto indetraibile dall'ente realizzatore;



- sono state ammesse le spese calcolate in misura forfetaria (ad. es. le spese generali), se applicabile;
- la documentazione (“fascicolo di progetto”) a base delle erogazioni esposte nell’attestazione è reperibile presso il Soggetto Beneficiario (specificare la tipologia della documentazione detenuta e specificare riferimenti).

L'erogazione delle quote di finanziamento dell'operazione da parte della Regione sarà condizionata alla verifica della attestazioni di spesa rilasciate dal Soggetto Beneficiario e alla completezza dei dati e della documentazione trasmessa.

Art. 10

Monitoraggio del Progetto

Con l'accettazione del finanziamento il Soggetto Beneficiario si impegna ad alimentare il flusso dei dati relativi all'attuazione dell'operazione oggetto del finanziamento e a provvedere alla gestione di tutte le informazioni di carattere procedurale, fisico e finanziario e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio, reso disponibile dalla Regione;

A tal fine il Soggetto Beneficiario deve nominare un referente per il monitoraggio e darne comunicazione con lettera raccomandata all'ufficio per le operazioni.

Il referente per il monitoraggio è responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio competente per le operazioni oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti.

In tutte le fasi attuative delle singole operazioni il Soggetto Beneficiario è tenuto ad alimentare il sistema di monitoraggio regionale in tutte le tre componenti previste:

- procedurale: rilevazione sistematica delle fasi di attuazione, o step procedurali, sia previsionali che effettive;
- fisico: misurazione delle risorse utilizzate e degli obiettivi fisici realizzati attraverso un sistema di indicatori specifici;
- finanziario: le spese realizzate durante il periodo di validità del progetto, documentate mediante fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Art. 11

Controlli e Verifiche sull'Attuazione del Progetto

La Regione Calabria (o altro Soggetto incaricato) effettua controlli, sia in itinere che successivamente al completamento del progetto, anche presso la sede del Soggetto Beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto. Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento del progetto, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto Beneficiario, nonché il rispetto delle prescrizioni previste in capo al Soggetto Beneficiario anche successivamente all'ultimazione del Progetto.

L'Amministrazione Regionale disporrà controlli finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del Soggetto Beneficiario che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, e di approvazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute dal Soggetto Beneficiario.

Il Soggetto Beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale dei competenti Servizi regionali, il personale autorizzato dall'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione degli Organismi intermedi, dell'Autorità di Audit e i funzionari autorizzati della Comunità Europea.

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Beneficiario.

L'Amministrazione Regionale può svolgere controlli in merito alla stabilità dei progetti finanziati, cioè al mantenimento per cinque anni dal completamento dei progetti finanziati del vincolo di destinazione.

Art. 12

Clausola speciale a favore della sicurezza e della legalità

Il Soggetto Beneficiario dovrà assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti all'operazione, nonché sull'andamento dei lavori, agli organi di vigilanza, agli organi previsti nel Protocollo di intesa Regione Calabria – Guardia di Finanza e all'amministrazione regionale.

In particolare il Soggetto Beneficiario è tenuto:

- a comunicare eventuali "sospetti di frode" ai sensi dell'articolo 27 lettera b) del Regolamento (CE) n. 1828/2006 agli organi di vigilanza ed agli organi previsti nel Protocollo di intesa Regione Calabria – Guardia di Finanza;
- a comunicare ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo verbale amministrativo o giudiziario inteso come la "prima valutazione scritta stilata da un'autorità competente, amministrativa o giudiziaria, che in base a fatti specifici accerta l'esistenza di un'irregolarità, ferma restando la possibilità di rivedere o revocare tale accertamento alla luce degli sviluppi del procedimento amministrativo o giudiziario" al responsabile della Linea di intervento che finanzia l'operazione.

Art. 13

Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano in quanto applicabili nazionali e regionali tutte le norme vigenti nonché le norme dei Regolamenti, direttive e decisioni comunitari.

